



Nuovo Collegio della Missione
Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA-FAMIGLIA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Si raccomanda ai gentili genitori di leggere con attenzione il presente documento, nella piena consapevolezza che la sua sottoscrizione non deve essere solo un atto formale, ma una scelta consapevole. Apporre una firma senza aver compreso a fondo i principi della Scuola potrebbe portare, nel tempo, a fraintendimenti o disaccordi con una linea educativa che si è comunque accettata formalmente. È fondamentale, invece, che la famiglia si riconosca pienamente nei valori e nelle modalità educative proposte dall'Istituto. Solo così il Patto potrà essere davvero un patto: un accordo sincero e condiviso tra Scuola e famiglia, fondato su fiducia, trasparenza e corresponsabilità. Affidarsi alla Scuola significa anche fidarsi del percorso educativo che essa promuove, per poter collaborare con coerenza e unità nel bene dello studente.

Il Patto educativo di corresponsabilità è un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola che presuppone una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà e collaborazione, per l'attuazione dei quali scuola, famiglia e studenti riconoscono reciproci diritti e si impegnano con altrettanti doveri. La finalità è quella di condividere, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo per guidare gli alunni verso il successo scolastico. In conformità all'art. 5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (DPR n. 235 del 2007), coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

L'Istituto "Nuovo Collegio della Missione" stipula con la famiglia della studentessa/dello studente il presente Patto con il quale

La scuola si impegna a:

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti.
- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale, nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica ma, nel contempo, promuovere il talento e l'eccellenza.
- Favorire la piena inclusione degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali, garantendo a tutti il diritto all'apprendimento.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni e delle alunne di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelando l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.
- Promuovere la formazione di una maturazione orientativa in grado di porre lo studente in condizioni di operare scelte autonome e responsabili.
- Proporre sia in orario curricolare che extracurricolare, attività didattiche formative progettate al fine di favorire negli alunni la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità, interessi e attitudini, in modo da poter operare scelte consapevoli per il loro futuro scolastico e professionale (*Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*).
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere interiore e alla serenità emotiva di alunni e alunne.
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- Promuovere e sostenere un rapporto di relazione costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa.

- Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico, attraverso la lettura del Regolamento Disciplinare, le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole.
- Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Valutare se l'alunno, durante l'anno, abbia mostrato una condotta idonea tale da consentirgli la partecipazione al viaggio di istruzione in autonomia. Il corpo docente, pertanto, si riserva di decidere se richiedere o meno la presenza di un genitore/accompagnatore. Inoltre, qualora la condotta disciplinare generale del gruppo classe non si riveli sufficientemente adeguata, ciascun docente, in maniera autonoma e incondizionata, potrà esprimere il proprio dissenso rispetto all'assunzione di responsabilità nell'accompagnare la classe in viaggio di istruzione.

L'alunno si impegna a:

- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni contribuendo a creare situazioni di reciproco aiuto e di solidarietà.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa con attenzione e partecipazione alla vita della classe.
- sviluppare progressivamente la propria autonomia, organizzando lo studio quotidiano, gestendo in modo responsabile il materiale scolastico e rispettando le scadenze. Si impegna inoltre ad assumersi la responsabilità delle comunicazioni e delle procedure scolastiche che lo riguardano, senza demandarle agli adulti.
- Assolvere in modo responsabile e assiduo i propri impegni di studio.
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e le modifiche ed integrazioni del D.P.R. n. 235 21/11/07).
- Tenere un comportamento positivo e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- gestire in prima persona i piccoli contrasti e i conflitti con i compagni, cercando il dialogo e il rispetto reciproco. Salvo situazioni di particolare gravità, si impegna a risolvere tali divergenze con maturità e senso di responsabilità, senza ricorrere immediatamente all'intervento degli adulti.
- in situazioni di gravità e rischio, si impegna a rivolgersi prontamente a un adulto di riferimento, affinché questi possa a sua volta intervenire tempestivamente.
- Spegnere il proprio telefono cellulare, all'ingresso a scuola, e riporlo all'interno dell'apposito stipetto, all'ingresso in classe (circolare M.I.M. prot. n. 5274 dell'11/07/2024 che testualmente recita: *"è fatto divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla Scuola d'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali."*).
- Comunicare ai propri genitori le valutazioni relative alle prove scritte e orali.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e opera.
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo di aule, laboratori.
- Evitare di provocare danni a cose, persone, arredi e al patrimonio della scuola.
- Rifondere i danni provocati sia intenzionalmente sia per insufficiente accortezza.
- Segnalare le situazioni e gli episodi che violino le disposizioni del presente Patto Educativo e di corresponsabilità, al fine della tutela di sé stesso, dei compagni, del personale docente e non docente della scuola, dei locali scolastici.
- Utilizzare un abbigliamento decoroso adeguato al contesto scolastico.
- Essere puntuale alle lezioni e frequentare con regolarità.
- Consegnare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riportandola con la firma per presa visione.
- Rispettare le regole scolastiche e dimostrare una adeguata maturità tale da consentirle/gli la partecipazione al viaggio d'istruzione in maniera del tutto autonoma.

La famiglia si impegna a:

- promuovere l'autonomia dei figli in modo progressivo, offrendo supporto e guida nelle fasi iniziali della Scuola Primaria e incoraggiandoli a una sempre maggiore responsabilizzazione nel corso della Scuola Secondaria, fino a renderli pienamente autonomi nell'organizzare in autonomia lo studio quotidiano, nel gestire le proprie scadenze e i materiali scolastici e nell'assumersi la responsabilità delle comunicazioni e delle procedure legate alla vita scolastica.
- Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.
- Garantire l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse.
- Limitare l'impiego dei dispositivi digitali al fine di evitare che sottraggano tempo allo studio, al riposo e alla socializzazione in presenza, prevenendo l'uso notturno che compromette il benessere e l'equilibrio psico-fisico degli alunni.

- Collaborare con l'istituzione scolastica favorendo una costante frequenza dei propri figli e rispettando l'orario d'entrata e uscita dalla scuola.
- Tenersi informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, prendendo visione delle valutazioni riportate sul registro on line e diario personale e partecipando ai colloqui generali o individuali.
- Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti per individuare opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento.
- sostenere i propri figli nell'imparare a risolvere in autonomia le piccole divergenze tra pari e gestire in modo autonomo i piccoli litigi o contrasti che possono sorgere nel quotidiano, educandoli a confrontarsi con rispetto, ad ascoltare l'altro e a trovare soluzioni condivise.
- assicurare un intervento tempestivo in caso di episodi di particolare gravità o di situazioni che rendano indispensabile l'immediato coinvolgimento degli adulti.
- Accettare eventuali insuccessi dei propri figli senza spirito polemico, ma con atteggiamento collaborativo.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti nel rispetto della loro libertà d'insegnamento e competenza valutativa, astenendosi dall'esprimere opinioni o giudizi che possano generare disorientamento nei propri figli.
- Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.
- Riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti in ambito educativo e disciplinare, riponendo fiducia nel loro operato e segnalando eventuali problemi o disappunti direttamente alla persona interessata, al fine di favorire un confronto immediato.
- Conoscere, rispettare e condividere con i docenti il Piano dell'Offerta Formativa contenuta nel PTOF e il Regolamento d'Istituto.
- Leggere attentamente il Regolamento Disciplinare pubblicato su Argo.
- **Visionare con costanza e frequenza il registro elettronico.**
- Far registrare celermente il proprio/a figlio/a nelle piattaforme digitali che la scuola potrebbe indicare quale supporto per la condivisione del materiale didattico e utilizzare gli stessi al solo scopo didattico (compiti, comunicazioni scuola famiglia).
- Utilizzare le chat dei genitori solo ed esclusivamente per comunicazioni inerenti alla scuola, senza creare inutili polemiche e allarmismi. Le chat dovrebbero rimanere uno strumento utile per condividere informazioni e sostenere la collaborazione tra genitori. È necessario evitare che diventino veicolo di malcontento legato al soddisfacimento di esigenze individuali. L'attenzione deve essere sempre rivolta al bene dell'intero gruppo classe, in un'ottica di rispetto reciproco, collaborazione con i docenti e fiducia nel percorso educativo proposto dalla scuola. Con riferimento a quanto sopra, **i Rappresentanti dei genitori**, che hanno un ruolo di mediazione e comunicazione tra il gruppo classe e la scuola, non devono farsi portavoce di richieste individuali o di interessi personali, bensì devono gestire con equilibrio e responsabilità le comunicazioni tra le famiglie all'interno delle chat, impedendo, per quanto possibile, che queste si trasformino in spazi di sfogo, critiche non costruttive o giudizi affrettati.
- Risarcire eventuali danni provocati dai figli a persone e/o arrecati ai muri, ai banchi, alle seggiole, agli arredi, alle attrezzature didattiche e in genere ai beni e alla struttura dell'aula, dei laboratori e dei bagni. Qualora non fosse possibile individuare il responsabile del danno, i genitori o i tutori si impegnano a risarcire gli stessi, in concorso con i genitori o tutori dei componenti della classe o, nel caso di danni a laboratori e bagni comuni a più classi, in concorso con i genitori degli alunni di tutte le classi che ne fanno uso.
- Responsabilizzare il proprio/a figlio/a affinché lo zaino contenga tutto il materiale scolastico necessario per un corretto svolgimento delle attività didattiche.
- Responsabilizzare il proprio/a figlio/a affinché annoti quotidianamente sul diario i compiti assegnati e sia autonomo nella consultazione e nella gestione degli stessi (Circolare M.I.M. prot. n. 5274 dell'11/07/2024 che testualmente recita: "[...] *Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali. In questo modo, e tenendo conto delle scadenze assegnate dai docenti nello svolgimento dei compiti, ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico.*
- Non far portare a scuola ai propri figli giochi e materiale non inerente all'attività scolastica, ma solo il materiale didattico ordinario.
- Favorire che i propri figli si rechino a scuola indossando un abbigliamento consono al contesto educativo.
- Accettare una eventuale richiesta da parte del corpo docente relativa alla necessaria presenza di un genitore durante il viaggio di istruzione, qualora lo studente abbia mostrato una condotta valutata non idonea, così come stabilito dal Regolamento Disciplinare.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

L'famiglia si impegna a:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e il Regolamento Disciplinare con le relative norme disciplinari;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
- Vigilare sull'utilizzo dei dispositivi digitali da parte dei figli, controllando in particolare i contenuti delle chat e favorendo un uso consapevole e responsabile del cellulare.
- Segnalare con tempestività alla scuola e/o alle autorità competenti eventuali episodi di prese in giro, commenti offensivi, contenuti diffamatori o altri comportamenti inappropriati di cui venga a conoscenza nelle chat o in altri contesti digitali frequentati dai figli.
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto Educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunna/o si impegna a:

- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.
- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.
- Segnalare con tempestività a un adulto eventuali episodi di prese in giro, commenti offensivi, contenuti diffamatori o altri comportamenti inappropriati di cui venga a conoscenza nelle chat o in altri contesti digitali.
- Segnalare tempestivamente a un adulto i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
- Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguitibili dalla Legge.
- Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui si manifestino comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

NB: Il patto, salvo modifiche, si dovrà ritenere valido per l'intero anno scolastico.

Approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 1 settembre 2025, con Delibera n. 3.

DOPO LA LETTURA DEL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A FIRMARE E RICONSEGNARE LA "SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DA PARTE DEI CONTRAENTI" IN ALLEGATO ALLA PRESENTE.

Si invitano i genitori degli alunni che frequenteranno il doposcuola a un'attenta lettura del regolamento di seguito riportato.

REGOLAMENTO DOPOSCUOLA

A.S. 2025-2026

1. Il doposcuola è un tempo dedicato allo svolgimento dei compiti e allo studio delle varie materie. Pertanto, risulta prioritario svolgere i compiti e studiare per le materie del giorno seguente.
2. All'ingresso al doposcuola l'alunno dovrà sapere già quali compiti svolgere e quali argomenti studiare per ogni materia del giorno seguente mediante annotazione dei compiti assegnati sul diario o mediante precedente verifica a casa da parte dei genitori, sul registro elettronico.
3. L'alunno dovrà avere ogni giorno **tutto l'occorrente** (libri, quaderni, diario, materiale da disegno etc.) per svolgere i compiti e studiare.
4. Qualora l'alunno dichiari di aver già svolto i compiti o di aver già studiato, l'insegnante è autorizzato a verificare l'effettiva presenza dei compiti svolti e la preparazione dello studente attraverso qualche domanda.
5. Durante il doposcuola, in base alla circolare sopra citata, non è consentito l'uso del cellulare nemmeno per visionare il materiale didattico assegnato, che deve essere annotato sul diario cartaceo personale. Tablet e PC potranno essere usati esclusivamente in modalità aerea/offline, solo su autorizzazione del docente che potrà anche eventualmente valutare, su richiesta dell'alunno, se concedere o meno la modalità on-line.
6. L'alunno che volesse andare in bagno (a partire dalle ore 15:30) dovrà scrivere sul quaderno dedicato nome, cognome e gli orari di uscita e rientro in classe.
7. Il consumo della merenda è consentito esclusivamente nei momenti concordati dall'insegnante.
8. L'alunno che partecipa al doposcuola è tenuto ad osservare un comportamento educato, rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e della struttura. Non deve disturbare, non deve ostacolare il corretto svolgimento del doposcuola e non deve creare occasioni di pericolo per sé e/o per gli altri. In caso contrario verranno presi provvedimenti come da Regolamento Disciplinare.
9. Si ricorda, inoltre, che è possibile ritirare gli alunni che frequentano il doposcuola negli orari: 15:30, 16:00, 16:30, 17:00 e 17:30.
10. Qualora l'alunno abbia bisogno di uscire prima della fine del doposcuola è necessario che:
- il genitore degli **alunni delle classi I e II della Scuola Primaria**, comunichino l'uscita anticipata **alla segreteria entro le ore 14:00** e si assuma l'onere di far proseguire a casa le consegne assegnate, nel caso in cui il proprio figlio non sia riuscito a portarle a termine.
- il genitore degli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado avvisi il docente tramite comunicazione scritta sul diario e si assuma l'onere di far proseguire a casa le consegne assegnate, nel caso in cui il proprio figlio non sia riuscito a portarle a termine.